

# FIOR D'ALBENGA 2008

*Dal 22 marzo al 6 aprile*



La città ingauna saluterà la primavera con " Fior d'Albenga": dal 22 marzo al 6 aprile è previsto un florilegio di iniziative " che invaderanno tutto il centro storico, ospitando decorazioni floreali in Largo Doria, Piazza IV Novembre, Piazza San Michele, Piazza Rossi, Piazza San Francesco ed anche le Porte cittadine le vie e i carugi saranno vestiti a festa dai colori e dalle moltissime tipologie di fiori e piante, che caratterizzano la coltura florovivaistica della Piana di Albenga.

Quest'anno la manifestazione coincide proprio con la settimana della cultura per cui saranno organizzate anche visite guidate della città, si potrà visitare gratuitamente il Museo Diocesano e la Torre sarà accessibile tutti i giorni.

Sarà quindi ricchissimo il cartellone degli eventi collaterali: e' previsto, nella serata del 26 marzo, l' "After dinner sulla Torre" con degustazione e musica sull'Albenga notturna e in Piazza delle Erbe, l'Associazione Torchio e Pennello" curerà laboratori artistici al sabato ed alla domenica mattina, allestendo anche una mostra permanente di quadri.

In particolare quest'anno la manifestazione sarà caratterizzata da una proposta creativa, che farà sognare grandi e piccini: " Fior d'Albenga diventa Fior di Fiabe " creando un percorso animato tra fiori e favole in Viale Martiri della Libertà.

Questa brillante iniziativa unisce il magico mondo delle favole al paesaggio ideale e suggestivo creato dal colore dei fiori.

Il motore che muove la fantasia ad Albenga è rappresentato dalle formelle di Albissola che ritraggono Pinocchio e Cappuccetto rosso. Queste ceramiche, create alla fine degli anni '50 dello scorso secolo dagli artisti Achille Cabiati e Rivo Barsotti si sono conservate molto bene ed è possibile ammirarle passeggiando lungo la riva sinistra del fiume Centa.

Con l'intenzione di valorizzare e far conoscere questo patrimonio artistico e con la voglia di coinvolgere adulti e bambini si è voluto creare, proprio in occasione di Fior d'Albenga, un nuovo percorso dove rivisitare la favola tradizionale e riviverla in chiave locale.



**Questa sarà la nuova favola per i bambini di Albenga:**

“C'era una volta, non tanto tempo fa, Cappuccetto rosso in viaggio per il mondo e lungo il cammino incontrò Pinocchio. Entrambi erano ormai cresciuti e si trovavano in viaggio per cercare nel mondo un posto dove stare bene. Pinocchio non era più così sciocco come una volta, Cappuccetto non era più così spensierata come quando era ancora piccola. Le case nel mondo erano costose e dal momento che Pinocchio e Cappuccetto si volevano tanto bene, decisero di mettersi in cammino insieme per cercare una casa.

Si presentò però un problema, non di poca importanza, difficile da risolvere: Pinocchio voleva stare vicino al mare, perché era diventato un grande amico dei pesci, soprattutto di quelli grandi come gli squali e le balene e voleva vederli spesso. Cappuccetto rosso invece si era nel frattempo affezionata ai lupi, perciò preferiva una casa vicino ad un bosco grande e selvatico. Era davvero un grande problema, sembrava impossibile poter trovare una casa che fosse contemporaneamente vicino al mare e vicino ad un bosco enorme. Vicino al mare si trovava al massimo una piccola pineta, oppure se c'era un bel bosco il mare era lontano chilometri.

Un giorno si dissero : “Qui non troveremo mai niente, dobbiamo andare altrove, magari in Francia o in Spagna per risolvere la nostra situazione.” Viaggiando giunsero lungo la costa ligure, si fermarono di sera in una città con tante torri ed un fiume, senza la speranza di trovare alcun posto, perché al loro arrivo sentirono gli abitanti dire: “Ad Albenga chi non ha da fare non ci venga!”

All'indomani, prima di partire, passeggiando lungo il mare a Pinocchio piacque molto il fatto che la zona sul mare fosse così tranquilla da non spaventare i pesci e, vedendo anche una piccola isola vicina, pensò che questo potesse essere posto giusto per lui. Cappuccetto invece, voltandosi verso terra, vide un verde infinito di boschi fino ai monti alti, e lassù si immaginava tanti lupi. “Ecco,” dissero in coro, “Potremmo restare qui ad abitare - davanti abbiamo il mare e dietro c'è il bosco.” Decisero così e furono contenti di non aver ascoltato ciò che la gente diceva, rimasero ad Albenga felici di aver trovato proprio qui un posto dove essere!”



Quindi i bambini rapiti dalla nuova favola, viaggeranno in un percorso di fiori e fiabe creato appositamente per loro da Pinocchio, Cappuccetto rosso e dagli artisti grandi. Insieme a cittadini, turisti appassionati dei valori culturali di oggi e di ieri, con istruttori didattici e professionisti psico-pedagogici, si aprirà a Pasqua 2008 un percorso creativo per i visitatori grandi e piccoli .

Spettacoli, laboratori artistici, musiche, danze e giochi s'intrecciano e si alternano durante una passeggiata affascinante tra il centro storico e la città nuova, tra il mare ed il panorama dei quattro valli dell'entroterra. Raccontate dai bambini e dalle nonne, da artisti e dai testimoni della vita di una volta, da narratrici professionali ed educatori specializzati, crescono le fiabe tra i fiori, sbocciano i fiori d'intorno alle fiabe.

In mezzo alle orchidee e margherite, incantate di strelitzie ed erbe aromatiche, incontriamo le favole di ieri e di oggi all'interno di un percorso itinerante tra arte, natura e storia, in un rapporto interattivo tra fantasia e realtà e vivendo un momento particolare: possiamo essere, come i bambini, in una città dove essere.

Per ulteriori informazioni consultare il sito: <http://www.parcodellefavole.it/>

*Fior di Fiabe*

